



CITTA' DI VITTORIA

---

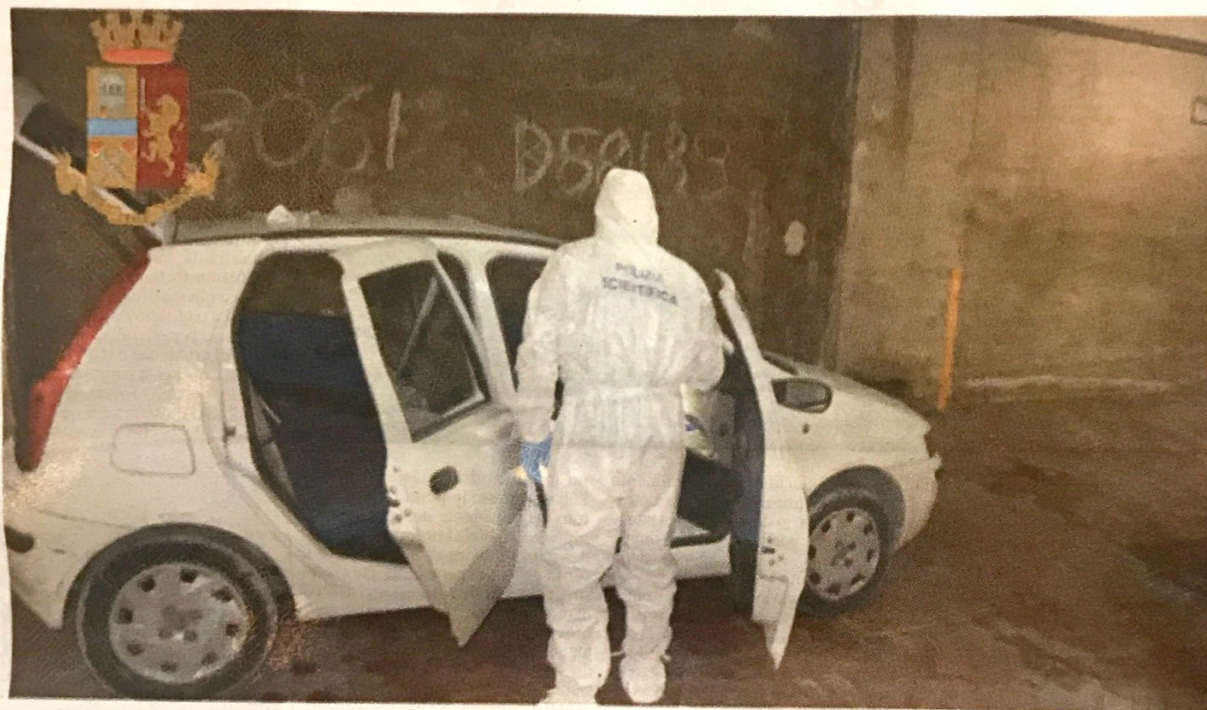
RASSEGNA STAMPA

22.09.2019



# Verso il confronto tra Palumbo e la vittima

**Incidente probatorio.** Accusa e difesa sarebbero propensi a cristallizzare le prove prima della chiusura delle indagini. E' prevista martedì a Catania l'udienza per il ricorso presentato al Tribunale del Riesame, una decisione entro il 28



## Omicidio Florin rito abbreviato per il vittoriese Vincenzo Vindigni

Il pubblico ministero Gaetano Scollo ha chiesto il giudizio immediato per i reati di omicidio aggravato, tentato omicidio e ricettazione nonché porto e detenzione illegale di armi da comuni da sparo ai danni di Vincenzo Vindigni, 27 anni, vittoriese, residente nella frazione di Scoglietti, dove, nella serata del 26 dicembre scorso è avvenuta una sparatoria in cui ha perso la vita un romano di 44 anni, Aenachioaie Iulian Florin, ed è rimasto lievemente ferito il vittoriese Salvatore Maccaione, 57 anni. La difesa, rappresentata dall'avvocato Matteo Anzalone, ha chiesto il rito abbreviato depositando anche una corposa indagine difensiva tesa a provare lo stato psicologico dell'imputato. Il Gup del Tribunale di Ragusa, che in un primo tempo aveva fissato il processo in Corte d'Assise a Siracusa, ha accolto la richiesta di abbreviato fissando la prima udienza per il 28 novembre.

Subito dopo i fatti Vindigni si presentò spontaneamente presso la caserma dei carabinieri di Vittoria confessando di aver sparato, al culmine di un litigio per motivi sentimentali alcuni colpi d'arma da fuoco che avevano colpito Aenachioaie Iulian Florin, cognato della propria convivente. Florin morì durante il trasporto in ospedale a causa delle gravi lesioni riportate. Salvatore Maccaione, invece, è stato dimesso dopo poche ore. Sono stati i carabinieri a svolgere tutti gli accertamenti per la ricostruzione dell'accaduto: al culmine di una lite scaturita a casa del Vindigni tra questi e il cognato della propria compagna, per motivi legati alla mancata approvazione da parte dei parenti della ragazza della relazione sentimentale tra i due, il Vindigni avrebbe preso la pistola con la quale avrebbe sparato alcuni colpi d'arma da fuoco nei confronti della vittima e del suo amico vittoriese.

S. M.

➔ L'uomo è in carcere con le accuse di violenza sessuale aggravata, sequestro e rapina

SAI VO MARTORANA

In attesa della discussione davanti al Tribunale del Riesame di Catania, fissata per martedì, il pubblico ministero Monica Monego e l'avvocato Gianluca Nobile, difensore di Sergio Palumbo, stanno studiando le mosse da fare. Entrambe le parti sembrano puntare sull'incidente probatorio, ovvero un confronto tra la parte offesa, una trentenne vittoriese ed il concittadino di 26 rinchiuso in carcere per i reati di violenza sessuale aggravata, sequestro di persona e rapina. L'incidente probatorio cri-



Sergio Palumbo

stalizza la prova prima della conclusione delle indagini e serve alle parti a dimostrare la propria tesi. Nel fine settimana anche l'avvocato catanese Luca Strazzulla, difensore della ragazza, è stato a Ragusa in vista della costituzione di parte civile.

Il Riesame è affidato ai giudici della Quinta sezione penale del Tribunale di Catania di cui è presidente il giudice Giuseppe Mignemi. Al termine dell'udienza non sarà emesso alcun provvedimento. Il Tribunale della Libertà però, a termini di legge entro il 28 di questo mese dovrà pronunciarsi sulla richiesta di revoca dell'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Gip del Tribunale di Ragusa.

La notizia della violenza sessuale verificatasi ad inizio del mese ai danni della giovane donna vittoriese com'è noto ha scosso fortemente

l'opinione pubblica nazionale e iblea in particolare. Il difensore dell'indagato è stato criticato duramente sui social. Al suo fianco sono intervenuti la camera penale degli Iblei con il presidente, l'avvocato Michele Sbezzi e l'Ordine degli Avvocati di Ragusa.

"Ai sensi dell'articolo 24 della Costituzione - ha scritto la presidente Emanuela Tumino - la difesa è diritto inviolabile in ogni stato e grado del procedimento e, in ogni contesto giudiziario e processuale il ruolo dell'avvocato è necessario, indefettibile e irrinunciabile. L'avvocato non difende il reato ma, sempre e soltanto, l'imputato che ha diritto a un processo nel rispetto delle regole e garanzie a tutela di tutti i cittadini sottoposti a processo penale e potenzialmente esposti ad abusi ed errori. Qualunque sia il fatto reato contestato, all'Avvocato, protagonista della Giurisdizione, permangono possibilità di scelte processuali che certamente possono e devono coniugare il diritto inviolabile di difesa del cittadino da una parte, e il rispetto delle regole e le responsabilità sociali del difensore dall'altro. ●

**LA POLEMICA.** A difesa del legale dell'imputato si sono schierati sia la Camera penale che l'Ordine degli Avvocati



## Omicidio Florin rito abbreviato per il vittoriese Vincenzo Vindigni

Il pubblico ministero Gaetano Scollo ha chiesto il giudizio immediato per i reati di omicidio aggravato, tentato omicidio e ricettazione nonché porto e detenzione illegale di armi da comuni da sparo ai danni di Vincenzo Vindigni, 27 anni, vittoriese, residente nella frazione di Scoglitti, dove, nella serata del 26 dicembre scorso è avvenuta una sparatoria in cui ha perso la vita un romeno di 44 anni, Aenachioaie Iulian Florin, ed è rimasto lievemente ferito il vittoriese Salvatore Maccaione, 57 anni. La difesa, rappresentata dall'avvocato Matteo Anzalone, ha chiesto il rito abbreviato depositando anche una corposa indagine difensiva tesa a provare lo stato psicologico dell'imputato. Il Gup del Tribunale di Ragusa, che in un primo tempo aveva fissato il processo in Corte d'Assise a Siracusa, ha accolto la richiesta di abbreviato fissando la prima udienza per il 28 novembre.

Subito dopo i fatti Vindigni si presentò spontaneamente presso la caserma dei carabinieri di Vittoria confessando di aver sparato, al culmine di un litigio per motivi sentimentali alcuni colpi d'arma da fuoco che avevano colpito Aenachioaie Iulian Florin, cognato della propria convivente. Florin morì durante il trasporto in ospedale a causa delle gravi lesioni riportate. Salvatore Maccaione, invece, è stato dimesso dopo poche ore. Sono stati i carabinieri a svolgere tutti gli accertamenti per la ricostruzione dell'accaduto: al culmine di una lite scaturita a casa del Vindigni tra questi e il cognato della propria compagna, per motivi legati alla mancata approvazione da parte dei parenti della ragazza della relazione sentimentale tra i due, il Vindigni avrebbe preso la pistola con la quale avrebbe sparato alcuni colpi d'arma da fuoco nei confronti della vittima e del suo amico vittoriese.

S. M.

## Come ammorbare l'aria per colpa delle fumarole

DANIELA CITINO

È sera a Scoglitti. Una sera di settembre ancora caldo e serena. Ma la piacevolezza del clima contrasta con il fatto che si è costretti a respirare. I tumi velenosi non si vedono, magari sono abbastanza distanti dalla piazza Sociale, ma il respiro è costoso; quasi soffocante a causa dell'odore acre delle fumarole. Se ne parla in piazza e la gente condivide la preoccupazione. Fabio Iemolo, che gestisce a Scoglitti un'attività ricettiva da divenuta punto di riferimento per molti turisti, in particolare

stranieri, stigmatizza la situazione. "Nonostante le mie denunce" dice Iemolo a sottolineare che ci sono anche cittadini che si indignano e denunciano, e che vorrebbero un territorio sano, pulito, non inquinato. E invece c'è chi in barba ad ogni normativa, in barba ad ogni coscienza civica e ambientalista, continua imperterrito a bruciare plastica con nefaste conseguenze: ammorbare l'aria, candidare qualcuno (chissà quanti) a contrarre malattie respiratorie molto serie o a patologie tumorali.

Quante sono le fumarole? Sicura-

mente tante e c'è chi dallo scorso anno si è impegnato a contarle: le associazioni ambientaliste, Wwf e Fare Verde, e di categoria, Cna, sindacali, Cgil e le associazioni Libera, Antiracket e Italia Nostra, Prevenzione Tumori. C'è chi avanza anche soluzioni: "Per esempio - dice Rino Strano del Wwf - accantonare parte del costo della plastica per il suo smaltimento dandola ai serricoltori, qualora la conferiranno al centro di raccolta, oppure alla stessa ditta produttrice. Il tutto regolamentato da un preciso registro di carico e scarico".



● Le fumarole rappresentano una piaga per l'intero territorio ipparino



# In un calice di vino storia e cultura di un intero territorio: l'Ipparino



➤ Oggi chiude la prima edizione della rassegna **MedInWine**

si concluderà oggi in musica sul palcoscenico del cortile di Palazzo Iacono. Sarà infatti il concerto musicale degli Strike a regalare a tutti gli enoappassionati in visita al Medinwine, un autentico rockabilly Made in Ragusa. A fare parte del gruppo infatti ci sono tutti musicisti rigorosamente ragusani doc e nello specifico Salvo Lissandrello, voce e chitarra acustica, Rocco Boccadifuoco, chitarra elettrica, Luca Ciriaco,

contrabbasso e Giulio Cascone alla batteria. Un binomio vino e musica che ha fatto già la sua comparsa nella seconda serata di Medinwine quando si è esibita la pianista e compositrice vittoriese Giuseppina Torre.

Musica, perfetta cornice dei 12 banchi di assaggio che, coordinati da Giovanni Carbone, sommelier Fisar, sono stati aperti nel corso della giornata iniziale di venerdì. Degustazio-

ni che insieme alla visita guidata dei monumenti cittadini, hanno costituito una parte della manifestazione, è stata tenuta una lezione di vino da Vincenzo Russo, professore associato di Psicologia dei Consumi e Neuromarketing presso l'Università Iulm di Milano ed autore del libro "Comunicare il Vino: tecniche di neuromarketing applicate".

Russo ha così evidenziato come le decisioni dei consumatori non sono solo frutto di un rigoroso processo razionale, ma l'esito di un complesso meccanismo in cui hanno un ruolo determinante le emozioni. Gli esseri umani si lasciano guidare dalle dinamiche affettive nei processi decisionali, razionalizzando e giustificando con la ragione ciò che è stato in realtà scelto con l'emozione. Insomma "non siamo macchine pensanti che si emozionano, ma macchine emotive che pensano". Le diverse tecniche utilizzate dalle neuroscienze, così come spiegato da Russo, permettono di misurare proprio il coinvolgimento emotivo provocato dagli stimoli comunicativi, che possono provenire da un'etichetta, dalla visione di un manifesto, dalla navigazione in uno sito internet.

Ecco perché comunicare nel modo più corretto possibile aiuta un prodotto ad essere meglio apprezzato dal mercato.

➤ Primi riscontri positivi grazie anche agli indovinati momenti di intrattenimento



L'appuntamento con il professore Russo. Sopra, un momento di MedInWine

DANIELA CITINO

Dentro un calice di vino la storia, la cultura, l'identità di un territorio. Una straordinaria vocazione di "comunicazione" che ha trovato ancora una volta la sua conferma nel corso della prima edizione di Medinwine. L'evento, promosso da Vittoria Mercati e da Vittoria Fiere, sua "costola" in sinergia con la città di Vittoria, ha avuto inizio venerdì 20 settembre e



# Aspettando l'assegnazione dei 74 box

GIUSEPPE LA LOTA

Ce la farà la commissione straordinaria ad assegnare le 74 concessioni dei box al mercato ortofrutticolo di contrada Fanello prima che termini il mandato? Gli operatori di Fanello sono scettici. Perché i lavori di apertura delle buste vanno avanti a rilento rispetto ai tempi previsti. Gino Puccia, presidente dell'Associazione dei concessionari sull'argomento preferisce non rilasciare dichiarazioni ufficiali. "Mancano 3 mesi alla fine dell'anno e la situazione è ancora molto incerta", si limita a dire.

La commissione presieduta dall'ex questore Girolamo Di Fazio deve esaminare 79 domande. Ci sono due buste da controllare. Finora ne è stata aperta solo una. Poi ci saran-



**Il mercato di Fanello**

no le accolte, quelle a cui sarà data la possibilità di integrare documenti mancanti e quelle escluse. Più che prevedibili i ricorsi. Il bando, di reclutamento, su disposizione del capo della Commissione straordinaria Filippo Dispenza, è stato concordato e definito di concerto con l'Anac (Autorità Nazionale Anticorruzione) presieduta da Raffaele Cantone. E nell'attesa che avvenga quella rivoluzione mercatale tanto attesa, la vita a Fanello scorre come prima. La polizia municipale effettua i controlli all'entrata, la transazione non promette nulla di buono all'inizio di una stagione che non sembra molto brillante per quanto riguarda i prezzi. La merce di qualità si vende tra 80 centesimi e 1 euro e 30. ●

# Campionato mondiale Omc degli acconciatori c'era anche la vittoriosa Antonella Baglieri

**Risultato.** «Non sono riuscita a salire sul podio ma mi rifarò l'anno prossimo»

La squadra italiana maschile ha vinto il campionato mondiale, quella femminile si accontenta di posti dignitosi. C'era anche la vittoriosa Antonella Baglieri nella squadra azzurra che nei giorni scorsi ha partecipato al campionato mondiale Omc degli acconciatori che si è svolto a Parigi. «Non sono riuscita a salire sul podio-dice l'acconciatrice vittoriosa- ma il prossimo anno parteciperò di nuovo con un mio lavoro personale. Comunque è stata un'esperienza entusiasmante che mi ha fatto crescer professionalmente e che sicuramente ripeterò». Particolarmente felice anche il trainer Dario Alemanni per avere iniziato il percorso mondiale. «Credo che il mio risultato- dice- 3° posto di bronzo con la Juniores non è stato male, considerato



**Antonella Baglieri in azzurro**

che c'è gente che da anni sogna una medaglia. Voglio ringraziare il mio vice Salvo Scavo, il mio presidente Lino Fabbian e Vincenzo De Simone perché non mi hanno mai lasciato solo cre-

dendo nella mia avventura». La vittoriosa Antonella Baglieri era nella squadra senior dell'Italia.

«Ringrazio tutta la squadra perché è stata splendida - continua ancora Alemanni - In modo particolare Gianluca Serio, Antonella Baglieri, Mariella Surace e Michele Matarazzo perché hanno creduto in me appoggiandomi in tutto con lacrime e sudore. Preparare un mondiale non è semplice, ci vuole impegno e sacrificio e voi ne avete avuto tanto». Antonella Baglieri da giovane ha vinto la Coppa Italia partecipando a vari campionati in giro per l'Italia. «Mi hanno chiesto di fare il mondiale- dice - e mi sono rimessa in gioco. L'anno prossimo di nuovo a Parigi e poi in altre parti del mondo. Ci sarò».

**G. L. L.**



## CHIESA DI S. FRANCESCO DI PAOLA

### Pellegrinaggio nel segno di S. Pio

Continuano i pellegrinaggi nella chiesa giubilare di San Francesco di Paola, eretta tale in occasione del V centenario della canonizzazione del santo patrono della gente di mare e compatrono di Sicilia. A venerare le reliquie e lucrare l' indulgenza, questa volta sono stati i gruppi di preghiera di San Pio da Pietrelcina della città, in occasione dell'anniversario della stigmatizzazione del Santo, avvenuto 101 anni fa, il 20 settembre del 1918. I gruppi di preghiera delle parrocchie Resurrezione, S.S. Rosario, S. Maria Maddalena, San Giovanni Bosco, Anime Sante del Purgatorio, Madonna delle Lacrime, si sono dati appuntamento in piazza Sei Martiri - Calvario, per iniziare il loro piccolo ma significativo pellegrinaggio, verso la vicina chiesa di S. Francesco di Paola dove è stato completato il S. Rosario - iniziato durante il tragitto - e celebrata la santa messa.